

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE 2024

LUNGO L'ADIGE A PIEDI E IN BICICLETTA

PER CHI CAMMINA

TRAGITTO PER ARRIVARE A TOMBASOZANA: S. MARTINO B.A. - VAGO DI LAVAGNO - ZEVIO - ALBARO - RONCO ALL'ADIGE - TOMBASOZANA.

Arrivati a Tombasozana e parcheggiate le macchine sul piazzale della chiesa giriamo a sinistra per prendere un sentierino che ci porta sulla riva destra dell'Adige.

Il percorso comprende strade sterrate ed asfaltate. Inizialmente percorriamo uno sterrato per circa 2 Km e al secondo bivio teniamo la destra. Proseguendo poi su asfalto per circa 4 km e al terzo bivio tenendo la destra incontriamo una strada di campagna dove con un po' di fortuna, tra coltivazioni di mais e di soia possiamo incontrare qualche lepore e qualche fagiano. Continuiamo su questo percorso fino a raggiungere la provinciale di Roverchiara e girando a destra, dopo 500 metri raggiungiamo il ristorante "LAGHETTO DEI SALICI" per il pranzo (concordato). Per il ritorno seguiamo lo stesso percorso.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **08.45** - **LOCALITA'** Gavagnin
- **RADUNO:** ore **09,45** - **LOCALITA'** Tombasozana (piazzale della chiesa)
- **DIFFICOLTA':** **T DISLIVELLO TOTALE:**...praticamente nullo **LUNGHEZZA:** **13 km**
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante con menù concordato

Accompagnatori: **LORENZI LORENZA** cell. 333 7687717 - **SARTORI GIORGIO**

PER CHI VA IN BICI

TRAGITTO: **S. MARTINO B.A.** - VAGO DI LAVAGNO - ZEVIO

Dopo essere arrivati a Zevio e aver attraversato il ponte sull'Adige, troviamo un ampio parcheggio sulla destra dove arriva la ciclabile proveniente da S. Giovanni Lupatoto. Parcheggiate le macchine, attraversiamo la strada statale e seguiamo dritti per la ciclabile fino a raggiungere Belfiore rinomato paesino per la coltivazione della mela. Sosta banana o caffè per riposino. Riprendiamo poi la pista ciclabile per arrivare nei pressi di Arcole e incontrare il fiume Alpone. Seguendo la sinistra dello stesso arriviamo ad Albaredo d'Adige, attraversiamo il ponte e riprendiamo la ciclabile sulla riva destra dell'Adige per arrivare a Roverchiara e al Ristorante "LAGHETTO DEI SALICI" per pranzare insieme agli amici della camminata. Dopo il pranzo ritorneremo per Ronco all'Adige costeggiando una serie di laghetti formati per l'estrazione della terra utilizzata dalle fornaci. Arrivati a Ronco riprenderemo la ciclabile che passando per Scardevari ci riporterà a Belfiore e a Zevio dove terminerà la nostra giornata.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **09,45** – **LOCALITA'** Zevio
- **DIFFICOLTA':** T **DISLIVELLO TOTALE:** 000 m **LUNGHEZZA:** 50 km **CIRCA**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** bicicletta in buono stato. (si percorre anche strada sterrata)
- **PRANZO:** ristorante

Accompagnatori: CORBELLARI VANUCCIO cell. 366 4046000

IMPORTANTE: OLTRE A ISCRIVERSI TELEFONARE ANCHE ALL'ACCOMPAGNATORE

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in **LISTA DI ATTESA** di verificare, fino al **Mercoledì precedente**, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.